

La cittadella viola

Stadio, via al cronometro progetto a fine anno o la procedura salta

La giunta ha confermato "l'interesse pubblico primario" per l'impianto. Ora la società dovrà rispettare i tempi

ERNESTO FERRARA

Tempo fino al 31 dicembre. Poi stop. L'interesse pubblico per la procedura del nuovo stadio alla Marcafir decadrà. La decisione finale di Palazzo Vecchio. Il sindaco Nardella ne aveva già parlato in maniera chiara nei mesi scorsi: prima o poi dovremo stabilire una data entro la quale dovrà arrivare il progetto viola e niente più proroghe, era la sintesi. Ora il giorno dell'ultimatum è arrivato. «Confermato l'interesse pubblico all'iniziativa

per la realizzazione del nuovo stadio fino al 31 dicembre 2018», ha deciso ieri la giunta di Palazzo Vecchio ribadendo «l'interesse pubblico primario dell'Amministrazione alla riqualificazione della parte settentrionale del territorio comunale, interessato dalla realizzazione di nuove importanti infrastrutture, come il nuovo stadio e il nuovo Centro alimentare polivalente». E ora il final countdown può scattare.

La Fiorentina rispetterà i tempi? «Diamo il via libera definitivo alla realizzazione dello stadio: da ora in poi il piano urbanistico esecutivo di Castello consente lo spostamento della Marcafir e dunque la realizzazione dello stadio con tutte le attività connesse di carattere commerciale e turistico» annuncia ieri mattina Dario Nardella

appena dopo aver approvato in giunta la delibera su Castello. E un momento dopo aggiunge che «Diego e Andrea Della Valle sono due imprenditori competenti e affidabili e sicuramente ce la faranno». Del resto, ricorda il sindaco, nelle ultime comunicazioni formali la Fiorentina aveva fatto sapere di voler attendere prima del progetto esecutivo proprio la variante al Pue di Castello oltre che la Via (valutazione d'impatto ambientale) per la nuova pista dell'aeroporto di Peretola. Ora ci sono entrambe, ricorda Nardella. Inutile continuare a perdere tempo su suggestive ipotesi come l'idea di trasferire lo stadio a Castello: «Non è nemmeno ipotizzabile causa vincoli aeroportuali» taglia la testa al toro il sindaco. E ora? Davvero la prima pietra dello stadio potrà arrivare nel 2019 per essere tutto pronto nel 2021? L'iter è stato lungo ma è ora arrivato ad un buon punto. Il 28 novembre 2017 Fiorentina ha chiesto, per completare il progetto definitivo del nuovo stadio e del relativo Piano economico finanziario (Pef), una proroga di sei mesi a partire dalla Via. In seguito, il 27 dicembre 2017, i Viola hanno pure trasmesso un aggiornamento del progetto, su cui Palazzo Vecchio ha annotato alcune carenze: dalla mancanza del Pef alle dimensioni più ampie delle attuali previsioni urbanistiche sull'area di viale Guidoni. Discrepanze superabili con atti futuri, ritiene il Comune. Sempre che stavolta i tempi saranno rispettati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nardella, Andrea della Valle e il progetto dello stadio

